

# **RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

## **COMUNE DI RONCOFERRARO**



### **SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022**

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

### ANALISI DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'elenco riportato di seguito riporta tutti gli interventi da analizzare ai fini della ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica prevista dalla lett. c) del c. 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 201/2022. L'elenco riporta i principali servizi pubblici locali tratti da recenti indicazioni di ANAC, dall'elenco dei Servizi a domanda individuale, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla prassi.

Per servizio pubblico locale s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali. I Comuni, come Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla loro gestione.

Ai sensi del D.LGS. n. 201/2022 vengono esclusi dalla ricognizione:

- i servizi in economia, in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale,
- i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica,
- i servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, quali ad esempio, qualora affidati da autorità d'ambito:
  - la distribuzione dell'energia elettrica

- la distribuzione del gas naturale
- il servizio idrico integrato
- la gestione dei rifiuti urbani
- il trasporto pubblico locale.

Nella presente relazione verranno analizzati i seguenti servizi pubblici locali a rilevanza economica del Comune di Roncoferraro:

- servizi cimiteriali;
- refezione scolastica;
- rifiuti;
- distribuzione gas naturale;
- gestione piscina comunale.

## **SERVIZI CIMITERIALI**

Si specifica che, ai fini della presente relazione, è stato preso in considerazione il triennio 2021-2023, in quanto l'analisi dell'annualità 2020 non sarebbe stata in linea con il contratto per i servizi cimiteriali in essere con la ditta Hike Società Cooperativa Sociale ONLUS e, pertanto, i dati e le considerazioni esposte non sarebbero risultati omogenei.

### **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

#### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il servizio pubblico locale non a rete relativo ai servizi cimiteriali consiste nell'esecuzione di tutti gli interventi e forniture necessari per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, comprendenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, estumulazioni-condizionamenti, cremazioni, traslazioni;
- raccolta-trasporto e smaltimento dei materiali inerti di risulta dalle operazioni di demolizione e/o costruzione che si rendessero necessari per effettuare le esumazioni o estumulazioni;
- ricevimento salme;
- pulizia dei luoghi di inumazione ed esumazione, tumulazione ed estumulazione;
- spalatura neve;
- smaltimento dei rifiuti classificati urbani o assimilabili;
- pulizia caditoie e svuotamento dei sifoni;
- manutenzione delle aree cimiteriali e, in particolare, manutenzione di viali, vialetti, aree destinate a campo comune e aree vuote, compresa la fornitura di pietrisco lavato e croci, nei cinque cimiteri comunali di seguito elencati:
  - cimitero di Roncoferraro sito in via Livelli;
  - cimitero di Governolo sito in viale Rimembranze;
  - cimitero di Barbasso sito in via Rodoni;
  - cimitero di Cadè sito in Strada Fosso Chiozzo;
  - cimitero di Nosedole sito in via f.lli Cavassori.

Il bacino di utenza del servizio è rappresentato potenzialmente dall'intera comunità del Comune di Roncoferraro ed anche da utenti esterni che vantano diritti di sepoltura nei cimiteri dell'ente. Dal Punto di vista economico, l'importo dell'appalto previsto dal capitolato speciale prevedeva una spesa complessiva di € 200.000,00 dei quali € 148.825,00 quale importo a base d'asta soggetto a ribasso, € 8.268,06, per eventuale ulteriore estensione del contratto, per il periodo massimo di mesi 2 (due), nelle more della nuova aggiudicazione, ed € 42.906,94 per somme a disposizione.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto di servizio in parole è la gestione dei Servizi cimiteriali del Comune di Roncoferraro, comprendente tutte le operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazione, esumazioni, traslazioni, dispersione ceneri) oltre ad ulteriori connesse operazioni di manutenzione (comprensivo del fornimento di alcuni materiali quali croci in legno, pietrisco), smaltimento rifiuti, pulizia e proposte migliorative del servizio in accordo con l'ente (come, ad esempio, servizio di sostituzione lampade luce votiva, apposizione di nuove bacheche, gestione del verde, verniciatura cancelli).

Il Contratto di appalto per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali per la durata di 36 mesi, per il periodo dal 19/04/2021 al 18/04/2024, è stato sottoscritto in data 21/10/2021.

L'importo complessivo del contratto ammonta ad € 139.478,79 per l'esecuzione del servizio, pari ad un ribasso del 6,28% rispetto all'importo a base d'asta soggetto a ribasso, oltre all'iva al 22% per un importo complessivo di € 170.165,00; l'importo complessivo risulta essere così suddiviso, in base alle annualità di riferimento:

- dal 19/04/2021 al 31/12/2021: € 40.178,00 comprensivi di iva;
- dal 01/01/2022 al 31/12/2022: € 56.722,00 comprensivi di iva;
- dal 01/01/2023 al 31/12/2023: € 56.722,00 comprensivi di iva;
- dal 01/01/2024 al 18/04/2024: € 16.543,00 comprensivi di iva.

Il pagamento da parte del Comune di Roncoferraro per i servizi effettuati, dedotte eventuali penalità, viene effettuato a consuntivo mensile sulla scorta di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del procedimento, previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate.

L'impresa affidataria del servizio è l'unica responsabile della gestione dei servizi cimiteriali, che dovranno svolgersi in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto delle norme operanti.

All'impresa appaltatrice incombe l'obbligo di designare un Responsabile per la gestione del servizio.

In particolare, compete esclusivamente all'impresa affidataria ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:

- le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio e di tutto quanto annesso per la migliore funzionalità del servizio cimiteriale;
- il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice;
- la responsabilità in ordine ad ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati; ogni più ampia responsabilità in caso di danni ricadrà pertanto sull'impresa appaltatrice, restando l'Amministrazione comunale, nonché il personale preposto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà verificare che tutti i macchinari e le attrezzature rispettino le norme di legge ad essi applicabili e, se del caso, procedere al loro adeguamento. È, altresì, obbligo dell'impresa appaltatrice, presentare la documentazione dimostrante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

La ditta con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roncoferraro vigente nel tempo.

L'impresa affidataria si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni previste dal capitolato. La mancata ottemperanza ad una qualsiasi delle prescrizioni contenute ed elencate nel presente Capitolato sarà sanzionata con una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di mancato adempimento, fermo restando l'obbligo di eliminare le cause del mancato adempimento e di conformarsi alle disposizioni previste nonché l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione.

I costi dei servizi per gli utenti vengono definiti annualmente da parte della Giunta Comunale ed approvati con una relativa Deliberazione.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le attività di monitoraggio e controllo del servizio avvengono su tre livelli: un primo livello è interno da parte della ditta affidataria del servizio stesso, il secondo livello è svolto da parte dell'ente stesso, mentre il terzo livello si basa su eventuali segnalazioni da parte dell'utenza.

La gestione complessiva delle attività della ditta affidataria del servizio ha come principio basilare la qualità non solo del servizio e dell'azione di controllo dell'intero processo di erogazione dello stesso. Il controllo dei processi viene attuato, secondo il Sistema di gestione ambientale SGQA, attraverso le seguenti azioni:

- Annuali verifiche di settore programmate;
- Documentazione idonea e attenta conoscenza ed utilizzo della stessa;
- Controllo dei risultati dei servizi erogati;
- Analisi delle non conformità e individuazione di azioni correttive e preventive;
- Visite di controllo e audit interni SGQA.

Pertanto, al fine di garantire, migliorare e controllare gli standard qualitativi e la corretta prestazione del servizio, la ditta mette in atto un sistema di controllo interno delle attività, che prevede 3 fasi:

- 1) autocontrollo: il caposquadra riferisce le attività giornaliere svolte a fine servizio al coordinatore, che ne verifica la congruità e ne dà evidenza su report giornaliero.
- 2) check list: il coordinatore con cadenza periodica effettua sopralluoghi e tramite un rapporto, verifica eventuali non conformità (stato e decoro del cantiere - comportamento, decoro, dpi e attività svolta dall'operatore).
- 3) verifica congiunta: Il responsabile di Commessa effettuerà sopralluoghi per verifiche dei siti in date prestabilite con la Committenza o su richiesta di quest'ultima.

Dal punto di vista del Comune di Roncoferraro, l'attività di monitoraggio e controllo viene svolta dal Responsabile del Procedimento dell'ufficio servizi cimiteriali, che è tenuto a segnalare al Responsabile dell'Area eventuali disservizi o mancanze da parte della ditta.

Il terzo livello di monitoraggio e controllo viene svolto, infine, indirettamente per il tramite di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza che pervengano all'ente, il quale, successivamente, ne verifica la veridicità ed eventualmente trasmette la segnalazione alla ditta.

## 2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario del servizio è la ditta Hike Società Cooperativa Sociale ONLUS, con sede legale in Via Ostiglia, 10d, 46100 Mantova e sede operativa in Via Guareschi, 19, 46010 Levata di Curtatone (MN), p. iva 01654490208.

Hike è una cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate in base alla legge 381/91, sorta nel 1992. Dal 19 giugno 2019, Hike ha stipulato un contratto d'affitto di ramo d'azienda per i servizi cimiteriali con Energie Solidali S.C.S. ONLUS e ha iniziato la sua attività nel settore, forte di una solida esperienza pregressa e di manodopera esperta e qualificata.

Hike è una impresa efficace ed efficiente sia a livello produttivo che sociale, essendo uno strumento di mediazione tra area del disagio e mercato del lavoro e favorendone l'accesso di persone appartenenti a fasce deboli, nello sforzo continuo di individuare soluzioni adeguate a garantire, grazie al loro contributo, processi produttivi che creino valore economico in termini di beni e servizi.

## 3. ANDAMENTO ECONOMICO

Ai Fini dell'andamento economico del servizio si ritiene di poter considerare le seguenti voci:

- Uscita:
  - Lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri solo se direttamente correlata all'erogazione del servizio da parte della ditta;
  - Restituzione di corrispettivi cimiteriali con riferimento alle tariffe legate al servizio in oggetto, escludendo pertanto le restituzioni per concessioni cimiteriali in quanto gestiti direttamente dall'ente;
  - Quota annuale relativa alla gestione appaltata dei cimiteri, corrispondente alla quota stabilita dal contratto e che nell'annualità 2021 comprende anche una quota parte della ditta precedentemente affidataria del servizio;
  - Lavori di manutenzione ordinaria dei cimiteri solo se direttamente correlata all'erogazione del servizio da parte della ditta (es. esclusa la manutenzione legata al servizio di luci votive);

- Utenze e canoni dei cimiteri vengono stimate per un 20% in relazione al servizio in oggetto, in quanto connesse anche alle utenze di base dei cimiteri e ai canoni delle luci votive, non direttamente connesse al servizio della ditta Hike;
- Stipendi del personale addetto ai servizi cimiteriali e i relativi oneri sono stimati per una quota del 40% in quanto il personale addetto al servizio si occupa anche di ulteriori procedimenti non connessi al servizio in oggetto;
- Gestionale utilizzato per la gestione del servizio da parte del personale dell'ente è stimato in una quota parte in quanto utilizzato anche per ulteriori procedimenti esclusi dal contratto (es. concessioni, luce votiva);
- Entrata:
  - Proventi derivati dalle tariffe a carico degli utenti in relazione al servizio in oggetto.

Il personale interno addetto al servizio è un dipendente dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) che si occupa della gestione in toto dell'ufficio servizi cimiteriali (comprensivo, pertanto, anche dei procedimenti legati alle concessioni cimiteriali e all'illuminazione votiva, non collegati al contratto oggetto della relazione), oltre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Le tariffe a carico dell'utenza vengono definite dalla Giunta del Comune di Roncoferraro, che le approva con specifica deliberazione. Nel corso del periodo di riferimento del contratto di servizio, le tariffe si sono mantenute costanti, come di seguito riportato. Le delibere di approvazione delle tariffe sono, rispettivamente, la n. 14 per l'anno 2021, la n. 20 per l'anno 2022 e la n. 7 per l'anno 2023, oltre alla già approvata deliberazione n. 110 per l'anno 2024, ultimo anno oggetto del servizio, nella quale vengono ulteriormente confermate le medesime tariffe.

<b>PROVENTI DA DIRITTI CIMITERIALI</b>
--

**Tumulazione salme, resti mortali ceneri in tombe, cappelle, loculi, celle ossario**

DESCRIZIONE	Tariffe in vigore
	€
Loculi di testa (*)	<b>100,00</b>
Loculi di lista (*)	<b>155,00</b>
Cella ossario (*)	<b>45,00</b>
Operazioni di inserimento di urna o cassetta in loculi, celle ossario, ossario comune, per defunti già tumulati nei cimiteri comunali	<b>80,00</b>

**(\*) Da calcolare in aggiunta il diritto di ingresso per chi entra per la prima volta nel cimitero comunale**

#### **Muratura/smuratura**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Loculi di testa solo per le concessioni fino al 1999	<b>120,00</b>
Loculi di testa solo per le concessioni fino al 1999	<b>185,00</b>

#### **Inumazione in campo comune**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Residenti	<b>165,00</b>
Non residenti	<b>935,00</b>
<b>N.B.</b> Si considerano residenti anche coloro che, pur avendo risieduto nel Comune di Roncoferraro, sono stati costretti a trasferire la loro residenza per motivi di salute presso famigliari per non più di 5 anni o presso Istituti senza limiti di tempo <b>Da calcolare in aggiunta il diritto di ingresso per chi entra per la prima volta nel cimitero comunale</b>	

#### **Dispersione ceneri nell'area cimiteriale a ciò destinata**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Dispersione ceneri: le operazioni comprendono il versamento dell'urna cineraria in area appositamente destinata all'interno del Cimitero di Roncoferraro (Giardino delle Rimembranze). La dispersione delle ceneri è riservata a coloro che in vita erano residenti o risultano essere stati residenti fino al momento del ricovero in strutture per anziani).	<b>100,00</b>

#### **Estumulazione condizionata salme (con smaltimento rifiuti)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Da loculi di testa	<b>385,00</b>
Da loculi di lista	<b>450,00</b>

### **Esumazione condizionata salme**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Salme mummificate che a seguito di precedente estumulazione o esumazione sono risultate indecomposte e vengono inumate	<b>100,00</b>
Salme da campo comune	<b>220,00</b>

### **Estumulazione salme per altri cimiteri (senza smaltimento rifiuti)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Da loculi di testa	<b>220,00</b>
Da loculi di lista	<b>275,00</b>
Da cella ossario	<b>55,00</b>

### **Estumulazione salme per traslazioni interne (senza smaltimento rifiuti)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Da loculi di testa a testa	<b>240,00</b>
Da loculi di lista a lista	<b>375,00</b>
Da loculi di testa a lista e viceversa	<b>310,00</b>
Da cella ossario a Tombe, Cappelle, Loculi e Ossario comune	<b>55,00</b>

### **Estumulazione salme per cremazione (con smaltimento rifiuti bara e urna economica per cremazione)**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Da loculi di testa	<b>715,00</b>
Da loculi di lista	<b>770,00</b>
Da cella ossario (resti)	<b>510,00</b>

**Esumazione salme per cremazione**  
(con smaltimento rifiuti bara e urna economica per cremazione)

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Da campo comune	<b>550,00</b>
Da campo comune mummificate	<b>550,00</b>

**Altri diritti cimiteriali di varia natura**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
Operazioni di sopralluogo/ricognizione	<b>65,00</b>
Operazioni di smaltimento acqua	<b>45,00</b>
Diritto fisso ingresso cimitero residenti	<b>120,00</b>
Diritto fisso ingresso cimitero Non residenti	<b>150,00</b>
Ingresso per lavori cimiteriali	<b>15,00</b>
Diritti di istruttoria concessioni in scadenza	<b>40,00</b>
Diritti di istruttoria cremazioni	<b>25,00</b>
Diritti di istruttoria cremazioni e affido	<b>30,00</b>
Diritti di istruttoria cremazioni e dispersione	<b>30,00</b>
Trasporto salma in ambito comunale	<b>25,00</b>
Trasporto salma in ambito nazionale	<b>200,00</b>
Trasporto salma all'estero	<b>200,00</b>
Croce identificativa defunto	<b>60,00</b>

**TUMULAZIONE PROVVISORIA**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Tariffe in vigore</b>
	<b>€</b>
<p>Tumulazione provvisoria di salma in Loculo di Testa o di Lista - Canone trimestrale.</p> <p>Il canone è trimestrale, con riferimento al periodo dal giorno della tumulazione provvisoria al giorno della effettiva estumulazione; le frazioni di trimestre sono computate come trimestre intero.</p> <p>La tariffa per la tumulazione provvisoria nel loculo di Testa o di Lista non comprende la fornitura della lapide.</p>	<b>20,00</b>

Rimangono a carico del richiedente le spese necessarie alla estumulazione e collocazione della salma nella destinazione definitiva.	
<p>Tumulazione provvisoria di urna cineraria/resti mortali in cella ossario - Canone trimestrale</p> <p>Il canone è trimestrale, con riferimento al periodo dal giorno della tumulazione provvisoria al giorno della effettiva estumulazione; le frazioni di trimestre sono computate come trimestre intero.</p> <p>La tariffa per la tumulazione provvisoria nella Cella Ossario non comprende la fornitura della lapide.</p> <p>Rimangono a carico del richiedente le spese necessarie alla estumulazione e collocazione dei resti mortali/ceneri nella destinazione definitiva.</p>	<b>10,00</b>

Alla luce di quanto sopra espresso, di seguito si riporta una tabella con le uscite ed entrate, come sopra descritte, al fine della valutazione dell'impatto generale del servizio sulla finanza dell'ente.

<b>Entrata / uscita</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Capitoli bilancio</b>	<b>2021 (da consuntivo)</b>	<b>2022 (da consuntivo)</b>	<b>2023 (impegnato ed accertato al 13/12/2023, dato soggetto a modifica)</b>
Uscita	Utilizzo oneri edificatori per manutenzione straordinaria cimiteri	9200.98	0	0	0
	Restituzione corrispettivi cimiteriali	3600.30	0	0	-250,00
	Gestione appaltata cimiteri	2000	-48.701,05	-56.722,00	-56.722,00
	Lavori di manutenzione ordinaria cimiteri	651.98	0	0	0
	Utenze e canoni: cimiteri – 20%	550.98	-642,83	-1.053,60	-1.000,00

	Oneri a carico dell'ente per il personale addetto ai servizi cimiteriali – 40%	210.98	-3.430,97	-3.704,38	-4.405,53
	Stipendi al personale addetto ai servizi cimiteriali – 40%	200.98	-12.556,61	-13.571,70	-14.440,00
	Gestionale cimiteri – quota parte	152.13	-800,00	-800,00	-800,00
	Irap personale addetto ai servizi cimiteriali – 40%	120.98	-1.069,02	-1.159,50	-1.200,00
Entrata	Proventi da servizi funebri	890	37.532,84	47.462,04	45.000,00
<b>Differenza tra uscite ed entrate – impatto sulla finanza dell'ente</b>			<b>-27.646,64</b>	<b>-27.527,14</b>	<b>-33.817,53</b>

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Al fine di valutare la qualità del servizio per i servizi pubblici locali non a rete, tra i quali rientrano i servizi cimiteriali oggetto della presente relazione, sono state prese in considerazione le seguenti dimensioni di qualità (rif. CiVIT delibera n. 3/2012 “Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici”):

- *“Accessibilità: Capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti gli utenti potenzialmente interessati, declinabile in termini spaziali, temporali e di possibilità di utilizzo di canali diversi. Dal punto di vista spaziale si può intendere la facilità di accesso al luogo in cui si eroga il servizio (per esempio: la dislocazione sul territorio, la proporzionalità tra il servizio offerto e il relativo bacino di riferimento). Dal punto di vista temporale si può fare riferimento agli orari di apertura al pubblico, al numero di passaggi procedurali per ottenere il servizio richiesto, ai tempi di attesa per l'accesso ai servizi e/o agli sportelli, ecc. Per possibilità di utilizzo di canali diversi, infine, si può intendere la disponibilità di molteplici forme di comunicazione (per esempio: telefono, fax, mail, PEC, posta cartacea, interfaccia web), con l'indicazione, per ciascuna di esse, di tempi e termini di utilizzo.*
- *Tempestività: Tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente (o la promessa di servizio da parte dell'amministrazione) e l'effettiva erogazione dello stesso, declinabile, a seconda dei casi, come tempo massimo di erogazione del servizio, tempo di risposta, frequenza di erogazione (in caso di servizio ripetitivo).*

- *Trasparenza: Questa dimensione corrisponde alla semplicità per l'utente (e, più in generale, per tutti gli stakeholder) di reperire, acquisire e comprendere le informazioni necessarie per poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse. Queste caratteristiche sono influenzate dal formato e dai mezzi di diffusione dell'informazione rilasciata nonché dalla disponibilità di meta-informazioni a suo corredo (Per esempio: indicazione dei responsabili, delle modalità di diffusione delle informazioni e della frequenza degli aggiornamenti, pubblicazione dei dati relativi al rispetto degli standard, alle modalità per presentare reclamo e per accedere a eventuali forme di indennizzo, agli strumenti di dialogo con i cittadini, alle modalità di effettuazione dei monitoraggi del servizio e dei risultati conseguiti).*
- *Efficacia: Capacità del servizio di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di rispondenza ai bisogni e alle esigenze individuate dall'amministrazione, anche in funzione delle attese degli utenti e degli stakeholder principali. [...]*
- *Continuità: Capacità di garantire l'erogazione del servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni in un determinato intervallo di tempo; generalmente si misura come la percentuale del tempo complessivo nella quale è effettivamente possibile usufruire del servizio. Si tratta di una caratteristica molto importante per quei servizi che devono essere erogati con continuità. Nell'ambito di questa dimensione, gli indicatori devono essere definiti in termini di impegno a garantire la fruibilità del servizio per un numero minimo di giorni dell'anno, ore del giorno o periodi dell'anno, che assicuri, di fatto, la massima copertura possibile; devono, inoltre, essere introdotte misure volte a ridurre il disagio derivante dai casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio."*

Declinando le sopra descritte dimensioni di qualità, si ritiene di considerare quanto di seguito esposto:

- **Accessibilità:** il servizio è accessibile da parte di tutti gli utenti sia nei cinque cimiteri ben dislocati sul territorio che negli uffici comunali, situati al piano terra o dotati di rampe di accesso per disabili; l'orario di apertura dei cimiteri è generalmente molto ampio e non prevede chiusure durante la giornata, mentre l'accesso agli uffici comunali avviene generalmente previo appuntamento con tempi di attesa molto brevi ed anche le tempistiche per ottenere il servizio richiesto sono generalmente immediate o comunque nel giro di 2 giorni lavorativi; i canali utilizzabili per la comunicazione e le richieste sono

telefono, fax, pec, mail, posta cartacea; tutto ciò considerato, si ritiene nel complesso il livello di accessibilità alto;

- **Tempestività:** per quanto riguarda i servizi ordinari la tempestività è molto alta, generalmente l'erogazione avviene nell'immediato o comunque nei termini richiesti dall'utente, anche considerando l'urgenza della gestione dei decessi; per quanto riguarda i servizi straordinari quali esumazioni o estumulazioni straordinarie, la disponibilità da parte della ditta affidataria è abbastanza alta, cercando sempre di rispettare le esigenze dell'ente e degli utenti; tutto ciò considerato, si ritiene nel complesso il livello di tempestività alto;
- **Trasparenza:** la semplicità nel reperire, acquisire e comprendere le informazioni da parte dell'utente è relativa principalmente alla gestione interna da parte dell'ente dei servizi cimiteriali e dalle informazioni condivise sul sito istituzionale dell'ente e nelle bacheche presenti nei vari cimiteri ed è ritenuta di livello medio-alto;
- **Efficacia:** gli obiettivi prefissati dall'ente e le aspettative da parte dell'utente vengono generalmente raggiunti da parte della ditta, consentendo una valutazione qualitativamente alta del presente punto;
- **Continuità:** il servizio, sia da parte della ditta, che da parte dell'ente, è garantito con assoluta continuità, in quanto anche in caso di giorni festivi o ponti viene sempre organizzato un servizio di reperibilità che permetta l'organizzazione dei servizi cimiteriali ordinari (es. funerale) già nel primo giorno lavorativo disponibile e, in caso di assenza del dipendente incaricato del servizio, questo viene sostituito (in modo programmato o nell'immediato in caso di assenze impreviste) da colleghi formati per la gestione dei servizi ordinari urgenti; la ditta, inoltre, garantisce essa stessa la continuità, come riportato nell'offerta tecnica redatta per l'affidamento del servizio (*"Hike utilizza un sistema di PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE del lavoro, che comporta la ricezione di un programma settimanale elaborato dal coordinatore, nel quale verranno riportati attività da svolgere, attrezzature, mezzi e prodotti da utilizzare, per ogni operatore. Tale metodo permette maggior controllo, puntualità ed efficienza del lavoro, ma anche una più attenta e rapida risposta in caso di imprevisti o interventi urgenti. Infatti, se l'attribuzione di operatori ai servizi sarà SETTIMANALE potendo in questo modo gestire le assenze programmate, il controllo sarà invece GIORNALIERO da parte del coordinatore, che riuscirà a gestire più efficacemente eventuali assenze non previste,*

*come le malattie. Infatti, le assenze programmate vengono gestite per mezzo della redazione di un piano ferie in carico al Direttore del Personale della Cooperativa, che in accordo con il Coordinatore di settore, calendarizza le assenze degli operatori in modo da evitare sovrapposizioni o difficoltà di gestione dei servizi. Le assenze non previste, invece, vengono gestite grazie alla pronta flessibilità del personale che è in grado di occuparsi di una pluralità di servizi, vista la formazione ricevuta o, in caso di impossibilità alla sostituzione, prolunga l'orario lavorativo per completare i compiti dei colleghi assenti. Al protrarsi di situazioni di assenza, diversamente fronteggiabile, sarà compito del Coordinatore di Settore richiedere al Direttore del Personale di provvedere ad assumere nuovi lavoratori.”)*

Tutto quanto sopra esposto permette di valutare la qualità complessiva del servizio fornito dalla ditta Hike come alta, come di seguito meglio specificato facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

<b>INDICATORI DI QUALITA'</b> (dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia indicatore</b>	<b>Valutazione indicatore di qualità</b>
<b>Qualità contrattuale</b>		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Medio-alta
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediata
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	non rilevabile
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	non rilevabile
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro 3 giorni lavorativi
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	settimanale

Carta dei servizi	qualitativo	alta
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	alta
<b>Qualità tecnica</b>		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	alta
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Medio-alta
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	alta
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	alta
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	alta
<b>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</b>		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non previsto

## 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si ritiene che gli obblighi contrattuali posti a carico del gestore in base al contratto di servizio, come richiamati nella sezione 1. Contesto di riferimento sottosezione B – contratto di servizio, e la qualità di erogazione del servizio attesa, come descritto nella sezione 4 – qualità del servizio, vengano rispettati dalla ditta e che pertanto non vi siano mancanze da rilevare in merito.

## 6. VINCOLI

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative vigenti nel tempo.

## 6. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso, si ritiene di poter valutare positivamente la gestione dei servizi cimiteriali da parte della ditta Hike Società Cooperativa Sociale ONLUS, sia da un punto di vista di efficienza, efficacia ed economicità, che da un punto di vista gestionale, economico, qualitativo, oltre che anche da un punto di vista umano e sociale, considerando anche il valore dal punto di vista sociale della ditta, per la sua stessa natura.

# **REFEZIONE SCOLASTICA**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio ed è offerto ai bambini e agli insegnati che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e i servizi di doposcuola o CRED estivo attivi sul territorio comunale. Il servizio di ristorazione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltreché educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

Esso è qualificabile come servizio a domanda individuale, poiché “le mense, comprese quelle ad uso scolastico” rientrano tra le categorie di servizi a domanda individuale individuate dal Decreto del Ministero dell'interno del 31.12.1983, emanato di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 55 del 1983. I servizi a domanda individuale sono definiti nel decreto come “tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate dall'utente a richiesta, non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.”

I servizi a domanda individuale non sono quindi servizi che l'ente locale è obbligato a garantire alla comunità locale, ma servizi facoltativi che produce ed eroga discrezionalmente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, e per la cui fruizione è richiesta una contribuzione da parte dell'utenza, valutandone l'utilità anche sotto il profilo della promozione e dello sviluppo sociale della comunità.

In tal senso assume centralità la scelta politico-amministrativa dell'ente di erogare il servizio, al fine di soddisfare una particolare esigenza della comunità.

Nel caso di specie, il Comune ha individuato, in sede di predisposizione del Piano Economico Finanziario, il costo complessivo del servizio, includendo sia i costi diretti sia quelli indiretti.

La tariffa pagata dall'utente a fronte della fruizione del servizio pubblico di mensa scolastica non è composta dalle sole voci di spesa sostenute dal Comune per l'erogazione del servizio, né ne costituisce il prezzo. Essa, piuttosto, rappresenta la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione per l'erogazione del servizio di cui trattasi.

La giurisprudenza contabile ha anche affrontato il problema della possibile erogazione gratuita di alcuni servizi a domanda individuale e, pur ribadendo la potestà di modulare le tariffe in rapporto alle esigenze ed alle situazioni specifiche dei cittadini, ha affermato che gli enti non possono procedere ad una generalizzata erogazione gratuita o ad un prezzo irrisorio dei servizi a domanda individuale, salve le eccezioni previste dalla legge.

Il servizio di ristorazione:

- è qualificabile anche come servizio strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente correlato al diritto all'istruzione (il d.lgs. n. 63/2017, all'art. 6, dispone, per i servizi di Mensa, che *"... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati"*);
- è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato. Nello svolgimento del servizio, pertanto, la Concessionaria è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel Dir.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (s.m.i.). Il servizio è da considerarsi servizio pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" (s.m.i.).

Circa la sussistenza o meno della rilevanza economica del servizio di ristorazione scolastica, è necessario tener conto che l'individuazione dei servizi riconducibili a tale fattispecie è frutto della stessa scelta strategica dell'Amministrazione che li produce ed eroga; ogni Amministrazione infatti individua quei servizi necessari per soddisfare gli interessi/bisogni della comunità di riferimento e per garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale, specificandone modalità di produzione ed erogazione specifiche.

Come indicato in premessa, è necessario applicare il criterio economico della "remuneratività", intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato. Pertanto, il servizio ha rilevanza economica *"quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi"*, mentre è privo di suddetta rilevanza *"quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo"*, perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione (si cita Consiglio di Stato n. 858/2021). A sua volta è necessario

considerare la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività, le caratteristiche del servizio, le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione, il regime tariffario (libero ed imposto), la praticabilità di attività accessorie, ecc. Il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Roncoferraro stante:

- a) le caratteristiche del servizio e le modalità di organizzazione del servizio;
- b) il quadro prestazionale e gli obblighi di servizio pubblico che, al fine di garantire il servizio di ristorazione scolastica a tutte le fasce potenziali di utenza, il Comune ha individuato;
- c) la definizione delle compensazioni economiche degli obblighi di servizio pubblico che è stata considerata all'interno del piano economico finanziario; essa non eccede quanto necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi, tenendo conto dei relativi introiti e di un ragionevole margine di profitto, ed è stato determinato sulla base di un'analisi dei costi "storici" del servizio stesso;
- d) il regime tariffario applicato;

**assume per il Comune di Roncoferraro rilevanza economica, in quanto, pur prevedendo l'esonero dal pagamento del servizio di determinate categorie di utenti (minore in condizioni di fragilità economica e insegnati), è in grado di generare potenzialmente, in base al fatturato stimato, margini di redditività.**

Circa la remuneratività del servizio, in particolare, è previsto per l'operatore economico il diritto a riscuotere direttamente dagli utenti le quote relative al servizio di ristorazione scolastica negli importi determinati esclusivamente dal Comune.

In tutti i casi in cui gli importi delle quote del costo del pasto dovute dagli utenti siano inferiori al prezzo unitario a pasto offerto in sede di gara, il Comune si obbliga a corrispondere, a favore del concessionario, un importo pari a detta differenza; pertanto, il prezzo unitario offerto in sede di gara è coperto dalle quote pagate dall'utenza e dalle compensazioni erogate dal Comune.

In sintesi:

1. per alunni beneficiari del servizio: la quota del pasto di € 5,00 a pasto consumato è a completo carico delle famiglie che versano l'importo direttamente alla ditta concessionaria. Per ogni pasto il comune integra una quota fissa necessaria ad arrivare alla copertura del costo del pasto fissato dalla ditta concessionaria;
2. sono esonerati dal pagamento alcune tipologie di utenze (minori segnalati dall'assistente sociale in quanto si trovano in condizione di grave fragilità socio-economica) e gli insegnanti;

Per quanto sopra, il servizio in oggetto risulta potenzialmente remunerativo, con un intervento economico integrativo del Comune.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto ha per oggetto la concessione del servizio di pasti a domicilio per anziani e/o disabili e il servizio di ristorazione scolastica nelle scuole statali dell'infanzia del Comune di Roncoferraro, nei doposcuola comunali delle scuole primarie di Roncoferraro e di Governolo e nei centri ricreativi estivi diurni (CRED) comunali, eventualmente attivati.

I servizi oggetto della concessione sono da considerarsi ad ogni effetto pubblico servizio, essendo finalizzati ad erogare prestazioni previste per legge a carico di ente pubblico e volte a soddisfare bisogni individuali e collettivi. Il concessionario deve pertanto attenersi rigorosamente nell'esercizio delle sue funzioni ai principi della regolarità, qualità, sicurezza e parità di trattamento, a tutela dei diritti dei destinatari.

Per quanto riguarda le finalità della presente relazione il servizio preso in esame è solo quello di refezione scolastica e quindi non faremo alcun riferimento alla quota parte del contratto relativa al servizio di preparazione pasti per anziani e disabili, in quanto, servizio da ritenersi di tipo socio- assistenziale e quindi escluso dalla presente ricognizione.

Tra i compiti in capo al concessionario ricordiamo:

- a) la preparazione, presso un vicino centro cottura nella disponibilità della concessionaria, di pasti da asporto per le scuole, i doposcuola comunali e i CRED estivi, con relativa distribuzione;
- b) la gestione tecnico-contabile informatizzata del servizio di ristorazione scolastica (rilevazione delle presenze, elaborazione rette, addebito e incasso dei pagamenti dell'utenza), tramite apposito sistema Web accessibile all'impresa di ristorazione, al Comune e ai destinatari del servizio stesso, per quanto di competenza;

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio, con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative.

La concessione è stata aggiudicata – a seguito di procedura ordinaria aperta condotta dalla “Centrale unica di Committenza Mantova Sud” del Comune di Borgo Virgilio (MN) – con determinazione del Responsabile dell'Area n. 95 del 22/08/2022, la durata della concessione del presente contratto è riferita al periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2026. Il Comune si riserva

la facoltà di rinnovare il contratto, per una sola volta, per ulteriori quattro anni (periodo 01.09.2026 – 31.08.2030), previa adozione di apposito provvedimento.

La ditta concessionaria provvede in autonomia alla riscossione delle tariffe da parte degli utenti, in genere anticipatamente, al fine di ricavare una parte del corrispettivo per le prestazioni inerenti alla gestione del servizio in parola. La determinazione delle tariffe da porre a carico degli utenti, agevolazioni o esoneri sono fissati annualmente dall'Ente Locale con propria Delibera di Giunta.

In tutti i casi in cui le tariffe fissate dal Comune per l'utenza sono inferiori al costo effettivo del pasto, il Comune si fa carico della differenza tra la tariffa a carico dell'utente e il costo effettivo del pasto.

Il Comune si obbliga, inoltre, a corrispondere alla concessionaria il corrispettivo, nella misura di quello offerto in sede di gara, relativo ai pasti degli insegnanti.

Pur assicurando la più ampia collaborazione per incentivare la regolarità nei pagamenti da parte degli utenti, il concedente non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al concessionario sul quale graverà per tanto il rischio di eventuali insoluti.

Il valore della concessione per l'intero periodo contrattuale è pari a € 515.885,80 oltre a € 0,00 per costi della sicurezza predeterminati dalla stazione appaltante, così per complessivi € 515.885,80 oltre Iva (si rimanda al successivo Piano Economico Finanziario rappresentativo dei costi/ricavi della concessione). L'importo contrattuale relativo alla sola quota parte della refezione scolastica ammonta a € 383.137,2 oltre iva.

L'importo è stabilito sulla base del numero dei pasti calcolato su un quantitativo indicativo dei pasti, quantitativo che diventa determinato sulla base del numero di pasti effettivamente forniti e distribuiti.

A seguito del ribasso del 3,0110% offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, il costo unitario del singolo pasto scolastico è stato determinato in € 5,43, oltre iva 4% di € 0,21 per complessivi € 5,64.

Ai sensi dell'art. 6 del capitolato è stata prevista la revisione del prezzo: *"Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico a che le prestazioni non siano esposte col tempo al rischio di una diminuzione qualitativa, a causa dell'eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni stesse è ammessa la revisione del prezzo, in base all'art.29 del D.L.4/2022 e dell'articolo 175, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; La revisione del prezzo può essere richiesta decorsi almeno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto o dall'ultima revisione*

*del prezzo. Verrà presa a riferimento la variazione dell'indice ISTAT FOI relativo al terzo mese antecedente a quello in cui è stato dato avvio alle prestazioni (indice base) e il corrispondente indice relativo al terzo mese antecedente a quello in cui è stata presentata la richiesta di revisione del prezzo (indice di riferimento).*

*La revisione del prezzo verrà ammessa qualora la variazione dell'indice di riferimento, in aumento o in diminuzione, ecceda il 3% rispetto all'indice base. In tal caso si procede alla revisione del prezzo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 3% per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza”.*

Le tariffe in capo all'utenza sono state approvate, per quanto concerne l'a.s. 2022/2023 (periodo 01/09/2022 – 30/06/2023), con Delibera di Giunta n. 91 del 28.08.2022 che fissa in € 5,00 la tariffa a singolo pasto a carico dell'utenza del servizio di refezione scolastica e pone a carico del Comune l'importo di € 0,64 a pasto, relativo alla differenza tra la tariffa a carico dell'utente e il costo effettivo del pasto.

Per il successivo anno scolastico 2023/2024 la tariffa per l'utenza è stata confermata con Delibera di Giunta Comunale n. 77/2023 in € 5,00 a pasto consumato, mentre l'integrazione in capo al Comune ammonta a € 0,78 a pasto in quanto il concessionario ha richiesto la revisione del prezzo prevista da Capitolato, pertanto, il costo del pasto scolastico è stato rideterminato in € 5,56 oltre iva 4% per complessivi € 5,78, così calcolati:

- € 5,43 + 2,4% (revisione prezzo come da art. 6 capitolato) = € 5,56 oltre iva 4% pari a € 0,22;

Non sono previste spese di investimento in capo al concessionario.

Non si tratta di affidamento a società in house.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il Comune ha individuato il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal D.M. n. 49/2018 dagli articoli 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Al direttore dell'esecuzione spettano le attività di controllo inerenti:

- il rispetto delle condizioni contrattuali;
- la qualità del servizio/fornitura;
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

- la soddisfazione del cliente/utente finale;
- il rispetto di quanto offerto in sede di gara;
- il rispetto da parte dell'impresa esecutrice degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Un ulteriore controllo sul servizio erogato è esercitato dalla Commissione Mensa, l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione erogato dal Comune.

Nello specifico la Commissione Mensa i seguenti compiti:

- collegamento tra l'utenza, il Comune ed il competente servizio dell'ATS della Val Padana facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto, attraverso la regolare tenuta delle schede di valutazione, opportunamente predisposte;
- ruolo consultivo, per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
- ruolo di verifica sulla corretta attuazione delle specifiche clausole contrattuali e del rispetto delle "Linee Guida" da parte dell'Impresa aggiudicataria.

È fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di partecipare alle riunioni della Commissione Mensa. I rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria che partecipano alle riunioni dovranno possedere autonomia decisionale ed essere in grado di rispondere adeguatamente agli eventuali quesiti della Commissione stessa.

In relazione alla qualità del servizio e agli obblighi posti a carico della ditta, previsti contrattualmente, i risultati sono raggiunti.

Le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, anche tramite l'organo della commissione mensa, hanno permesso di constatare una fattiva collaborazione da parte dei genitori e dei membri di commissione nel segnalare le opportunità per migliorare il servizio e della ditta di ristorazione di intervenire tempestivamente e con professionalità.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

La ditta incaricata allo svolgimento del servizio è CIRFOOD - Società Cooperativa Italiana di Ristorazione - via Nobel 19 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522/53011 - Fax 0522/530100 - Cod. Fisc e P.IVA 00464110352 - Registro Imprese n. 00464110352 - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 132738 Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A109985.

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'operatore economico in sede di gara ha definito il PEF relativo all'intero servizio affidato in concessione.

Per quanto concerne il periodo settembre 2022 – Agosto 2023 (primo anno scolastico e primo anno di preparazione pasti per gli utenti del CRED estivo) la ditta ha prodotto un totale di 16250 pasti effettivi. All'interno del PEF si stimava un numero di pasti ad anno scolastico di 19654. Sulla base dei pasti effettivamente consumati vi è quindi uno scostamento di € 7.546,79.

Di seguito uno schema economico riepilogativo:

	numero pasti scolastici consumati	entrate presunte della ditta calcolate sulla base del numero dei pasti consumati	importo dei ricavi presunti inseriti nel PEF al netto delle assenze	scostamento dal PEF
periodo Settembre 2022 - Dicembre 2022	5588	30.342,84 €	90.082,79 €	- 8.920,58 €
periodo Gennaio - Giugno 2023	9359	50.819,37 €		
pasti CRED estivo (estate 2023)	1303	7.075,29 €	5.701,50 €	1.373,79 €
<b>TOTALE</b>	<b>16250</b>	<b>88.237,50 €</b>	<b>95.784,29 €</b>	<b>- 7.546,79 €</b>

costo pasto scolastico (esente iva 4%)	5,43
--	------

### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio è periodicamente monitorata attraverso verifiche e sopralluoghi del personale dell'Ufficio scuola, tramite apposite "schede di rilevazione" della gradibilità dei pasti e attraverso l'attività della commissione mensa che analizza la qualità del prodotto offerto e le modalità di erogazione del servizio. Il servizio risulta adeguato in base alle normative vigenti ed alle disposizioni dell'Azienda Sanitaria locale (ATS Val Padana – Servizio SIAN).

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

L'affidatario rispetta gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato d'appalto.

## **6. VINCOLI**

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative igienico sanitarie vigenti.

## **7. CONSIDERAZIONI FINALI**

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento. Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

# **SERVIZIO RIFIUTI**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il Servizio Rifiuti comprende in modo più estensivo anche altri servizi complementari attinenti i rifiuti, e viene pertanto definito Servizio Integrato. Si sviluppa secondo i seguenti processi:

1. Spazzamento e lavaggio strade;
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati;
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze;
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori;

Dall'anno 2012 il Comune di Roncoferraro con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 12/12/2011 ha riorganizzato il servizio nella modalità "porta a porta", e con delibera n. 29 del 31/07/2017 ha affidato la riscossione delle tariffe e degli insoluti al Gestore, individuato nei paragrafi successivi.

Il Comune, tramite il supporto tecnico ed amministrativo del Gestore, mantiene in capo a sé la gestione dei dati, la compilazione del sistema regionale ORSO oltre che la redazione del MUD annuale, previsto dalla normativa di settore; tali aspetti sono tuttora in capo ai singoli Comuni in quanto nella Regione Lombardia non sono attivi gli ATO relativi ai rifiuti, e ciascun Comune svolge quindi il ruolo di Ente Gestore previsto dalla regolazione nazionale. E' infatti fondamentale ricordare che il servizio rifiuti è entrato nel perimetro della gestione ARERA, ente nazionale di regolazione del settore dell'energia, dell'acqua e da pochi anni anche dei rifiuti.

### **B) CONTRATTO DI SERVIZIO**

Con delibera di Consiglio n. 11 del 22/03/2016 il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stato affidato a Mantova Ambiente s.r.l., utilizzando la modalità consentita dalla attuale normativa europea della contestuale selezione di un socio privato con funzioni operative.

A seguito della gara espletata da Mantova Ambiente s.r.l. per la ricerca del socio privato con funzioni operative, il contratto di servizio è stato stipulato mediante atto pubblico in data 28/09/2017 al rep. n. 8312, con scadenza **31/12/2026**.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio del servizio, oltre che da parte del RUP tramite l'ufficio preposto, avviene ad opera dell'Ente di controllo nazionale ARERA.

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il soggetto affidatario è **Mantova Ambiente s.r.l. con sede in Via Taliercio, 3 - 46100 Mantova - C.F. e P.I. 02169280209.**

Mantova Ambiente s.r.l. è società operativa nell'ambito dei servizi di igiene urbana, costituita dalle società pubbliche partecipate dalla maggior parte dei comuni del territorio mantovano Tea s.p.a., Siem s.p.a. e Sisam s.p.a., nelle quali il Comune di Roncoferraro detiene le seguenti partecipazioni:

- a. in Siem S.p.A. una partecipazione pari al 1,81%;

## **3. ANDAMENTO ECONOMICO**

In mancanza dell'ATO dei rifiuti, stabilita dall'assetto normativo vigente in Lombardia, il Consiglio Comunale è l'organo individuato per l'approvazione dei piani finanziari del servizio, sulla base dei quali vengono calcolati i corrispettivi a carico degli utenti. Fin dal DPR 158/99, la copertura dei costi del servizio posta a carico degli utenti deve essere del 100%.

Il piano finanziario, per disposizioni ARERA, ha valenza quadriennale, con facoltà di revisione dopo i primi due anni. Il piano vigente è stato approvato con delibera n. 13 del 28/04/2022 ed ha validità per il quadriennio **2022-2025**.

Le tariffe corrispettive in luogo della TARI vengono approvate dal Consiglio Comunale entro la scadenza per l'approvazione del bilancio di Previsione, per l'annualità di riferimento.

Quanto alla sostenibilità dell'imposizione tariffaria, questa è garantita dall'applicazione di un tetto alla variazione dei costi previsionali rispetto ai medesimi dell'anno precedente, che nel 2022 è stato quantificato nel 2,20 % per delibera ARERA.

La spesa complessiva nel quadriennio 2022-2025 è indicata nel piano come segue:

- per la gestione 2022, Euro 815.656;

- per la gestione 2023, Euro 842.576;
- per la gestione 2024, Euro 897.228;
- per la gestione 2025, Euro 885.035.

Per i Comuni gestiti in forma di prelievo a corrispettivo, Mantova Ambiente, emette fatture semestrali.

In caso di mancato pagamento, 30 giorni dopo la scadenza della prima rata, viene emesso un avviso bonario, mentre 45 giorni dopo la scadenza della seconda rata, viene inviato un sollecito per la messa in mora. Dalla scadenza del sollecito (30 giorni), i crediti vengono passati al servizio di riscossione coattiva.

Per il sistema di tariffazione è stata impostata una tariffa di tipo trinomina, composta da una quota fissa e da due quote variabili, al fine di prevedere una copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario. La quota fissa contiene i costi dello spazzamento e lavaggio delle strade, i costi strutturali (struttura organizzativa, rapporti con gli utenti, rischio del credito), e i costi di investimento. La prima quota variabile fa riferimento alla raccolta differenziata ed ai relativi costi ed è determinata sulla base dei fattori di produzione di cui al DPR 158/99, mentre la seconda quota variabile fa riferimento al rifiuto indifferenziato ed è determinata con un costo unitario espresso in €/litro. L'applicazione prevede una soglia inferiore (pari al 50% della produzione attesa) che è sempre addebitata all'utente, mentre ogni ulteriore conferimento, al di sopra della soglia minima, viene contabilizzato e fatturato a conguaglio.

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Con delibera di Giunta n. **38** del 28/03/2022 il Comune di ha fissato i propri parametri di qualità nella matrice disposta da ARERA.

Il Gestore somministra annualmente questionari alle famiglie degli utenti, per rilevare il livello di soddisfazione. Mantova Ambiente mette inoltre a disposizione della propria utenza anche gli sportelli presso la sede di Mantova in Vicolo Stretto, 12/A.

È attivo un servizio di call center gestito con personale interno, attivo su numero verde gratuito, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 13. Tutte le informazioni tecniche e commerciali del servizio erogato sono pubblicate e aggiornate sul sito web <https://www.mantovaambiente.it/> nell'area dedicata al Comune di Roncoferraro.

La Comunicazione di Mantova Ambiente si diffonde anche attraverso i canali digitali, attraverso il calendario di raccolta rifiuti e le attività di educazione ambientale nelle scuole.

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

L'affidatario ha rispettato gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato ed il contratto. È tuttavia significativo ribadire che numerosi obblighi hanno carattere normativo e sono stati introdotti da ARERA.

## **6. VINCOLI**

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative vigenti in materia igienico-sanitaria, e soprattutto dalle regolamentazioni diffuse da ARERA.

## **7. CONSIDERAZIONI FINALI**

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento.

Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

# SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di distribuzione gas naturale ha preso forma con il D.Lgs. n. 164/00 “c.d. decreto Letta”, che in ottemperanza all’assetto normativo comunitario ha separato la figura del distributore da quella del venditore del gas, attraverso passaggi graduali che hanno avuto termine nel 2003. Lo stesso decreto ha stabilito che la distribuzione del gas debba essere messa a gara sul libero mercato, costituendo degli ATO tra i quali il Comune di Roncoferraro è incluso in quello denominato “Mantova 2 SUD E EST”. La stazione appaltante individuata per bandire la gara pubblica a nome di tutto l’ATO è il Comune di Suzzara. In base all’art. 14 comma 7 del citato D.Lgs. 164/2000, le concessioni giunte a scadenza sono da considerarsi in proroga “ex lege” fino all’indizione della gara. L’attuale concessionario, Italgas, gestisce le reti in virtù della prima concessione con Contratto Rep. n. **4746** stipulato in data 07/10/1986 con Comune di Roncoferraro.

Il servizio consiste non solo nella distribuzione del gas, ma anche nella manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, nell’allaccio e disattivazione delle utenze, nell’installazione dei contatori, nella risoluzione dei guasti.

È fondamentale ricordare che il servizio di distribuzione gas è entrato nel perimetro della gestione ARERA, ente nazionale di regolazione del settore dell’energia, dell’acqua e da pochi anni anche dei rifiuti.

### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La concessione Rep. n. 4746 in data 07/10/1986 successivamente modificato ed integrato con successivo atto aggiuntivo Rep. n. 5512 in data 31/05/1994 prevedeva una scadenza naturale al 30 aprile 2026. Ad oggi tale concessione è in proroga di legge, come sopra evidenziato, in quanto:

- con l’emanazione del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000 è stato previsto la liberalizzazione delle attività di importazione e, esportazione trasporto, dispacciamento, distribuzione e vendita nel settore gas.

- con delibera C.C. n. 77 del 28/12/2009 è stato approvato l'atto aggiuntivo e modificativo dei contratti di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas sopra menzionati che ha portato alla scadenza al 31/12/2012.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio del servizio, oltre che da parte del RUP tramite l'ufficio preposto, avviene ad opera dell'Ente di controllo nazionale ARERA.

### **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il soggetto affidatario è Italgas, con sede in **Largo Regio Parco, 11, Torino (TO)** – P.I. 10538260968.

Il Comune di Roncoferraro non partecipa all'azionariato di Italgas, di cui risulta solo concessionario.

### **3. ANDAMENTO ECONOMICO**

I parametri economici che regolano la gestione del servizio di distribuzione Gas sono da tempo materia di regolazione da parte dell'ente di controllo ARERA, così come i bilanci delle società che si occupano della distribuzione, dai quali non sono evincibili dati relativi al territorio; Italgas gestisce oggi oltre 1600 Comuni e oltre 60.000 mila km di Rete. L'unico parametro a conoscenza del Comune di Roncoferraro è la cointeressenza economica che annualmente il gestore versa all'Ente, stabilita nel valore VRD LOC+CO che verrà riconosciuto dalla normativa tariffaria vigente per il territorio comunale, e con un importo minimo garantito di **€ 72.000,00** annui oltre IVA. Negli anni dal 2015 al 2023 la Società ha regolarmente versato il corrispettivo nella misura minima, a causa della costante diminuzione del consumo di gas soprattutto da parte delle aziende tessili.

Si evidenzia che il Comune non ha alcun potere sulla tariffazione praticata al cliente finale, trattandosi di materia regolata da ARERA e soggetta a concorrenza economica almeno per quanto concerne il settore della vendita gas.

#### **4. QUALITÀ DEL SERVIZIO**

Oltre che dalla sorveglianza del servizio da parte del Comune, la qualità del servizio è costantemente monitorata da ARERA secondo i parametri fissati dall'Autorità conformemente alla normativa di settore europea, fin dal 1998.

E' attivo un servizio di call center attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00. Tutte le informazioni tecniche e commerciali del servizio erogato sono pubblicate e aggiornate sul sito web <https://faq.italgas.it/s/domande/come-contattare-italgas>.

#### **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

L'affidatario ha rispettato gli obblighi contrattuali in coerenza con il capitolato ed il contratto, come sopra individuato. È tuttavia significativo ribadire che la maggior parte degli obblighi cui 2l Rete gas è sottoposta hanno carattere normativo e vincolante e sono stati introdotti e monitorati da ARERA.

#### **6. VINCOLI**

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative vigenti in materia tecnica, e soprattutto dalle regolamentazioni diffuse da ARERA.

#### **7. CONSIDERAZIONI FINALI**

Si ritiene la gestione del servizio coerente e conforme alle disposizioni contrattuali e normative di riferimento.

Viene svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, conseguentemente garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

# **GESTIONE PISCINA COMUNALE**

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

La concessione ha ad oggetto la gestione, conduzione e manutenzione della piscina comunale, dell'annesso bar a servizio del plesso, strutture, parco interno e aree pertinenziali, di proprietà del Comune di Roncoferraro, siti in via A. Moro 2 e 4.

### **B) CONTRATTO DI SERVIZIO**

Il servizio è stato affidato in concessione a terzi tramite procedura di avviata sulla piattaforma SINTEL di ARIA s.p.a. nella forma di gara aperta con pubblicazione di bando, gestita dalla Centrale Unica di Committenza "Mantova Sud".

La durata del contratto è anni 5 (scadenza 31/12 del quinto anno di concessione): anni 2021/2022/2023/2024/2025.

Il contratto è stato stipulato in data 18/11/2021, rep. n° 8612.

L'importo annuo contrattuale è pari ad € 12.000,00 Iva esclusa, per un totale di € 60.000,00 Iva esclusa per l'intero quinquennio. L'importo complessivo con Iva risulta di € 73.200,00.

L'importo stimato della concessione è di € 397.450,00.

Le tariffe vengono annualmente approvate dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità di riferimento.

Fra i principali obblighi imposti a carico del gestore si segnalano:

- programmazione, organizzazione e coordinamento dell'attività sportiva compresa l'attività didattica agonistica e non;
- la promozione dell'impianto e dell'attività natatoria;
- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto nel suo complesso;
- conduzione degli impianti tecnologici;
- trattamento delle acque;
- pulizia giornaliera dell'intero complesso dato in gestione;
- manutenzione ordinaria riferita al servizio di gestione della sua totalità che comprende tutti gli interventi da attuare con continuità al fine di conservare l'impianto, in ogni sua componente, nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e del personale ed il decoro;

- cura e manutenzione ordinaria delle aree verdi (parco interno aree pertinenziali, oltre che spazi circostanti pertinenziali);
- rispetto degli obblighi in materia di piscine;
- gestione dell'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

Non si tratta di affidamento a società in house.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio del servizio viene effettuato dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione del Contratto mediante sopralluoghi e redazione di verbali.

### **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il soggetto affidatario è l'operatore economico Leaena Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata, con sede in Brescia (BS), Via Trainini n. 115, C.F. e P.I. 03400570986. Trattasi di soggetto terzo, non è società partecipata né affidamento a società in *house providing*.

### **3. ANDAMENTO ECONOMICO**

I costi e ricavi del servizio, come da ultimo rendiconto approvato, sono i seguenti:

SERVIZIO	ANNO 2021			ANNO 2022			ANNO 2023
	ENTRAT E	SPES E	% DI COP .	ENTRAT E	SPES E	% DI CO P. .	////////////////////
Gestione piscina	26.209,17	31.516,09	-	<b>Dato non pervenuto in quanto il gestore ha recesso il contratto al 31/12/2022</b>			////////////////////

Le tariffe riferite all'ultimo anno di gestione sono rinvenibili nell'Allegato A. Stante il recesso dal contratto avvenuto al 31/12/2022, e quindi l'anno dopo la stipula del contratto, non è possibile stabilire i valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario del servizio, né la situazione relativa all'equilibrio economico e finanziario.

#### 4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio, per il tempo breve della gestione, ha raggiunto i livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente.

#### 5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'affidatario non ha rispettato alcuni dei principali obblighi contrattuali previsti dal capitolato ed il contratto che hanno portato all'applicazione delle penali, ad oggi non del tutto assolte, sotto elencate:

1	Canone 2022	7.320,00	(iva compresa) ft. N. 6/8/1 del 19-10-2022
2	Interessi legali per ritardato pagamento ft. N. 6/8/1	129,46	da 19-11-2022 a 31-01-2023
3	Adeguamento canone anno 2022 al 100% indice FOI	1.398,12	(iva compresa), art. 8 Capitolato d'Oneri
4	Penale per recesso anticipato dal contratto	16.060,08	(iva compresa) art. 38 Capitolato d'Oneri
5	Rimborso per consumi ACS anno 2022	428,40	E-mail del 16-09-2022
6	Penale per mancata consegna della relazione annuale e bilancio di gestione	9.300,00	art. 34 e art. 35 Capitolato d'Oneri
7	Penale per mancata consegna registro annuale delle manutenzioni	2.250,00	art. 27 e art. 35 Capitolato d'Oneri
		<b>36.886,06</b>	

#### 6. VINCOLI

Il servizio è vincolato alle disposizioni legislative igienico sanitarie vigenti con particolare riferimento al settore alimenti e plessi natatori.

#### 7. CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene la gestione del servizio non coerente e conforme alle disposizioni contrattuali.

Non è stato svolto rispettando i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e conseguentemente non garantisce gli equilibri di bilancio dell'ente.

# ALLEGATO A

## COMUNE DI RONCOFERRARO

Provincia di Mantova

### SCHEDA N. 9

#### TARIFE PISCINA COMUNALE

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Delibera di G.C. n. 48 del 26/04/2021 capitolato d'oneri gestione piscina comunale
- Delibera di G.C. n. 14/2021

	Tipologia	Tariffe stagione estiva 2022 €
INGRESSI	Intero	6,50
	Intero <b>Residenti</b> Comune di Roncoferraro	5,00
	Ridotto <b>Ragazzi da 4 a 12 anni</b>	4,00
	Ridotto <b>Over 65</b>	3,50
	Ridotto <b>Disabili</b>	3,50
	<b>Pausa Pranzo dalle ore 12.30 alle ore 14.30</b> (Swim Break)	3,00
	<b>Serale (dopo le ore 18.00)</b>	3,00
	<b>Bambini</b> fino a 3 anni	GRATIS
	<b>Minori ed operatori CRED comunale di Roncoferraro</b>	GRATIS
ABBONAMENTI	Abbonamento stagionale <b>intero residenti</b>	200,00
	Abbonamento stagionale <b>intero non residenti</b>	220,00
	Abbonamento stagionale <b>ridotto</b> (ragazzi dai 4 ai 12 anni) <b>residenti</b>	180,00
	Abbonamento stagionale <b>ridotto</b> (ragazzi dai 4 ai 12 anni) <b>non residenti</b>	200,00
	Abbonamento stagionale <b>over 65 residenti</b>	150,00
	Abbonamento stagionale <b>over 65 non residenti</b>	170,00
	Abbonamento stagionale <b>famiglia</b> (2 genitori + tutti i figli) <b>residenti</b>	400,00
	Abbonamento stagionale <b>famiglia</b> (2 genitori + tutti i figli) <b>non residenti</b>	450,00
	<b>Postazione fissa</b> (1 ombrellone + 2 lettini) per titolari di abbonamento stagionale	150,00
CORSI	Corso di nuoto <b>bambini – 5 lezioni</b>	40,00
	Corso di nuoto <b>adulti – 5 lezioni</b>	50,00
	Fitness - <b>lezione singola</b>	9,00
	Fitness - <b>abbonamento 5 lezioni</b>	40,00
	Fitness - <b>abbonamento 10 lezioni</b>	70,00
VARIE	<b>Lettino singolo</b> giornaliero (€ 2,00 di cui 1 di cauzione che verrà restituito alla riconsegna del lettino)	1,00
	<b>Postazione fissa</b> giornaliera (1 ombrellone + 2 lettini)	4,00